partecipazione dei cittadini: il PGT, a differenza del vecchio Piano Regolatore, ci dà la possibilità di esprimere un parere come cittadini prima della sua adozione, ed è ciò che ci apprestiamo a fare. La modalità con cui un'amministrazione sceglie di far partecipare i suoi cittadini al processo di costruzione del Piano, è indice di quanto l'amministrazione consideri sovrana la comunità locale nelle decisioni che vengono assunte. Tale modalità può tradursi nel minimo di partecipazione, quella dovuta (cioè che è strettamente indicato dalla legge regionale) o nell'attivazione di processi di media/lunga durata che coinvolgono attivamente come interlocutori privilegiati i cittadini, quali co-autori della pianificazione strategica. La nostra amministrazione comunale ha scelto la strada più semplice, la prima, garantendo solo l'informazione dovuta e un livello di interlocuzione minimo (un questionario ad avvio il cui ritorno non può considerarsi ai fini statistici valido).